

Consiglio Comunale del 30 aprile '20
Relazione al regolamento Tarip

L'approvazione di questo regolamento è l'atto conclusivo di un percorso che disciplina la gestione del ciclo dei rifiuti volto alla riduzione della produzione per giungere al recupero dello stesso.

Le normative in merito, Europee, nazionali e regionali disciplinano il ciclo dei rifiuti ponendo degli obiettivi quantitativi e temporali in merito alla produzione conferimento e stoccaggio degli stessi.

Già nel 1997 il decreto Ronchi individuava e normava i criteri base che si sono evoluti e modificati a seconda delle sensibilità politiche dei governi nazionali e regionali che si sono succeduti.

La legge regionale n° 1 del 10 gennaio 2018 disciplina in maniera ancora più stringente gli obiettivi da raggiungere che pone per l'anno in corso nel limite di 159 Kg/abitate, la produzione di rifiuto indifferenziato per abitante e stabilisce delle penali per ogni kg di rifiuto indifferenziato trasferito in discarica.

E' stabilita dal Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale 19 aprile 2016, n. 140 – 14161, anche una percentuale di raccolta differenziata del 65% con una percentuale di rifiuto da recuperare del 50% .

Il nostro comune fa parte di un consorzio che raggruppa i 116 comuni dell'ambito appenninico della provincia di Alessandria ed è suddiviso in 3 sub ambiti; il nostro sub ambito comprende i territori del Novese e Tortonese ed ha come gestore Gestione Ambiente. Gli altri riguardano le aree Acquese/Ovadese gestito da Econet e le valli Curone e Borbera gestiti da 5 Valli

L'assemblea dei Sindaci del Consorzio Smaltimento Rifiuti nel 2015 ha approvato l'adozione del sistema di raccolta porta a porta spinto prendendo a riferimento quello utilizzato da 49 comuni della provincia di Treviso denominato Modello Contarina.

Una delle caratteristiche fondamentali del "Modello **Contarina**" è rappresentata dalla tariffa applicata al singolo utente (famiglia, azienda, ente o altro soggetto), che viene commisurata all'effettiva produzione di rifiuti, in base al principio comunitario "paga quanto produci".

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito ad Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambienti, funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, che puntuale come un orologio svizzero ha emanato il 31 ottobre 2019 la delibera n° 443 dove definisce i criteri di calcolo e di riconoscimento dei costi riferiti al servizio integrato dei rifiuti riferito al periodo 2018/2021.

Il nostro Comune ha avviato la raccolta porta a porta spinta su tutto il suo territorio a metà novembre 2019 che dopo quattro mesi sta dando buoni risultati con una percentuale media del 75% e una quantità pro capite su base annua di poco superiore a 90 Kg.

Va il nostro ringraziamento ai cittadini serravallesi per l'impegno e la responsabilità che hanno dimostrato e che dimostreranno nei tempi a venire.

Come è stato evidenziato anche in sede di conferenza dei capigruppo ha migliorato l'estetica e il decoro del nostro paese anche se purtroppo sacche di insofferenza ci sono ancora e purtroppo ci saranno sempre.

Particolarmente piacere mi hanno fatto le scuse di alcuni cittadini che in fase di preparazione di questo percorso mi hanno dedicato termini poco piacevoli.

Questo regolamento proposto dal CSR ed elaborato da una apposita commissione tecnica di cui ha fatto parte anche il nostro responsabile del servizio tributi, ha dovuto tenere conto di tanti fattori, anche in funzione dei vari criteri definiti dalla legislazione vigente, non ultimo quanto indicato dalla delibera 443 di Arera ed ha cercato di non pesare sulle tasche delle famiglie serravallesi vista la peculiarità dell'utenza che presenta una forte differenziazione rispetto al resto del bacino a seguito della presenza di uno dei centri commerciali più grandi d'Europa.

Il presente regolamento è stato inviato in anteprima a tutti i Consiglieri ed è stato discusso in sede di conferenza dei Capigruppo.

L'Assessore
Claudio Barbieri